

Miart 2019, al via la fiera di arte moderna e contemporanea

Pubblicato: Lunedì 1 Aprile 2019



Dal 5 al 7 aprile 2019 (4 aprile press preview, VIP preview e vernissage su invito) **torna miart, la fiera internazionale d'arte moderna e contemporanea organizzata da Fiera Milano e diretta da Alessandro Rabottini**, con il sostegno di Intesa Sanpaolo in qualità di main partner. All'interno del padiglione 3 di fieramilanocity miart 2019 presenta 185 gallerie internazionali provenienti da 18 paesi oltre all'Italia (70 gallerie provengono da Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Messico, Perù, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Stati Uniti, Sud Africa, Svizzera, Turchia e Ungheria), che portano a Milano un ampio ventaglio qualitativo dell'offerta di arte moderna e contemporanea e del design in edizione limitata.

Tra le molte gallerie internazionali che per la prima volta hanno scelto Milano come palcoscenico in Italia spiccano prestigiosi nomi quali, tra gli altri Cabinet (Londra), Corvi-Mora (Londra), Marian Goodman Gallery (New York – Parigi – Londra), Hauser & Wirth (Hong Kong – Londra – Los Angeles – New York – Somerset – St. Moritz – Gstaad – Zurigo), Herald St (Londra), Galerie Thaddaeus Ropac (Parigi – Londra – Salisbury) e Tucci Russo (Torre Pellice).

Numerose e influenti le gallerie provenienti da tutto il mondo che consolidano il rapporto con Milano confermando la loro partecipazione dalle precedenti edizioni tra cui A Arte Invernizzi (Milano), Alfonso Artiaco (Napoli), Bortolami (New York), Isabella Bortolozzi (Berlino), Campoli Presti (Londra – Parigi), ChertLüdde (Berlino), Clearing (Bruxelles – New York – Brooklyn), Galleria Continua (San Gimignano – Pechino – Boissy-le-Châtel – L'Avana), Raffaella Cortese (Milano), Thomas Dane Gallery (Londra – Napoli), Massimo De Carlo (Milano – Londra – Hong Kong), Dvir Gallery

(Bruxelles – Tel Aviv), Kalfayan Galleries (Atene – Salonicco), Gladstone Gallery (New York – Bruxelles), Kaufmann Repetto (Milano – New York), Peter Kilchmann (Zurigo), Andrew Kreps Gallery (New York), Lelong & Co (Parigi), Magazzino (Roma), Mai 36 (Zurigo), Giò Marconi (Milano), Massimo Minini (Brescia), P420 (Bologna), Gregor Podnar (Berlino), Lia Rumma (Milano – Napoli), Sprovieri (Londra) e Zero... (Milano).

La centralità della riflessione sull'arte del secolo scorso è un asse portante dell'architettura di miart, confermata da un'ampia selezione di gallerie come Cardi (Milano – Londra), Casoli De Luca (Roma), Cortesi (Lugano – Londra – Milano), Galleria d'Arte Maggiore G.A.M. (Bologna – Parigi – Milano), Galleria dello Scudo (Verona), Mazzoleni (Londra – Torino), Montrasio Arte (Monza – Milano), Repetto Gallery (Londra), Robilant + Voena (Londra – Milano – St. Moritz), Richard Saltoun (Londra), Gian Enzo Sperone (Sent – New York), Studio Marconi '65 (Milano), Tega (Milano) e Tornabuoni Arte (Firenze – Milano – Parigi – Londra).

18 direttori di musei internazionali e curatoridi prestigiose istituzioni provenienti da 10 paesi assegneranno il fondo di acquisizione Fondazione Fiera Milano e i 5 premi che miart ha concepito per le gallerie e gli artisti, e che da anni ormai confermano la collaborazione tra la fiera e i suoi partner: Fondo di Acquisizione Fondazione Fiera Milano, Premio Herno, Premio Fidenza Village per Generations, Premio On Demand by Snaporazverein, Premio LCA per Emergent, Premio Rotary Club Milano Brera per l'Arte contemporanea e i giovani artisti.

Un nuovo ciclo di miartalks segna la rinnovata collaborazione tra miart e In Between Art Film: tre giornate di conversazioni aperte al pubblico coinvolgeranno oltre quaranta artisti, curatori e direttori di musei, collezionisti, designer e scrittori internazionali, riuniti attorno al tema "Il bene comune". Il tema di cosa sia il bene comune, come vada creato e preservato sarà esplorato in relazione ai tre principali ambiti di miart, ovvero l'arte moderna, l'arte contemporanea e il design, intesi come spazi di relazione con la realtà che ci circonda.

Come da tradizione miart diventa l'epicentro della Milano Art Week, un ricco calendario di mostre, eventi e aperture specialipromosso in collaborazione con il Comune di Milano | Cultura e che ha come protagonisti le maggiori istituzioni pubbliche, le fondazioni private e gli spazi no-profit della città. Giunta alla sua edizione più ambiziosa di sempre, la Milano Art Week vede la partecipazione, tra gli altri, di Citylife / Parco delle Sculture, Chiostri di Sant'Eustorgio / Museo Diocesano, FM – Centro per l'Arte Contemporanea, Fondazione Adolfo Pini, Fondazione Arnaldo Pomodoro, Fondazione Carriero, Fondazione ICA Milano, Fondazione Nicola Trussardi, Fondazione Prada Milano, Fondazione Stelline, Gallerie d'Italia, GAM – Galleria d'Arte Moderna, Museo del '900, Museo Poldi Pezzoli, Osservatorio Fondazione Prada, PAC – Padiglione d'Arte Contemporanea, Palazzo Dugnani, Palazzo Reale, Pirelli HangarBicocca, Triennale Milano / Triennale Teatro dell'Arte.

A conferma della ricchezza e vivacità del programma che caratterizzerà le giornate di miart, due eventi collettivi chiuderanno la settimana dell'arte: l'Art Night degli spazi no-profit sabato 6 aprile e l'apertura speciale domenica 7 aprile delle gallerie private di Milano. Per il secondo anno Intesa Sanpaolo supporta miart in qualità di main partner: internazionalità, eccellenza e attenzione allo sviluppo culturale del territorio sono i valori che legano Fiera Milano alla Banca, e che, attraverso la conferma di questa sinergia, contribuiranno a consolidare la centralità di Milano nel panorama nazionale e internazionale, offrendo un ulteriore volano di crescita e sviluppo economico, culturale e civile.

L'impegno divulgativo di miart continua a esprimersi attraverso miarteducational, il servizio di visite guidate gratuite realizzate grazie al supporto di Fidenza Village e Value Retail, per rendere accessibile l'arte al grande pubblico. Da questo stesso principio è nato anche LOVE, un progetto parallelo ideato

dall'illustratrice Camilla Falsini per Fidenza Village in collaborazione con miart: un'invasione di colori, simboli e personaggi che per oltre tre mesi – da febbraio ad aprile – con l'energia dell'arte trasforma e reinventa diversi spazi, dalla metropolitana di Milano alla Torre più alta di Fidenza Village, per far vivere al grande pubblico un'esperienza artistica immersiva unica, irripetibile e vitale, in attesa della fiera milanese.

Si rinnova il contributo artistico di FLOS, azienda leader a livello internazionale nel settore dell'illuminazione residenziale e architettuale. Dopo Michael Anastassiades, quest'anno sarà Studio Formafantasma (Andrea Trimarchi e Simone Farresin) a realizzare un'installazione luminosa site-specific all'interno della VIP Lounge. Questo spazio di accoglienza sarà inoltre arricchito da un nuovo progetto artistico promosso da Ruinart e che avrà come protagonista l'artista brasiliano Vik Muniz e dal contributo di B&B Italia, Kartell e Kvadrat.

Il coinvolgimento dei partner di miart alla promozione dell'arte contemporanea si esprime anche in progetti che vanno oltre i padiglioni di fieramilanocity, come l'intervento di Marcello Maloberti presso lo store di Herno in via Montenapoleone 3 e la realizzazione di un'opera inedita di Massimo Grimaldi, vincitore dell'On Demand Prize by Snaporazverein nel 2017, che verrà presentata presso la galleria Zero... di Milano.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it